

in un gruppo, di cui si riconosce valido il sistema di valori. Per le allieve e gli allievi l'approccio a questo ambito avviene sia dall'esterno sia come paragone con il proprio sistema di valori.

- d Religione come tradizione ed innovazione:** si occupa del fenomeno religioso in una prospettiva temporale che analizza e spiega sia gli aspetti che sono riusciti a sopravvivere immutati nel tempo sia quelli che si sono adattati ai tempi o anche che sono nati nel tempo. Anche in questo caso le allieve e gli allievi affrontano questo ambito sia dall'esterno sia attraverso una riflessione sulle proprie pratiche, frutto anche di tradizioni famigliari.

### 24.2.3 Traguardi di competenza

Poiché le lezioni di religione evangelica si svolgono principalmente in pluriclassi e il numero di lezioni annuali è esiguo, i **traguardi di competenza vengono definiti** nelle tabelle **solo per la fine di ogni ciclo scolastico** (v. documenti di approfondimento). Pertanto i traguardi sotto riportati rappresentano riferimenti generali per tutto l'insegnamento e nel contempo costituiscono le competenze attese alla fine del terzo ciclo.

I traguardi di competenza prevedono un lavoro su una pluralità di testi: alla scuola elementare principalmente biblici, mentre alla scuola media appartengono anche ad altre tradizioni religiose o sono opere (letterarie, artistiche, musicali ecc.) con riferimenti biblici.

Le competenze sotto riportate concorrono anche alla comprensione di fenomeni etico-sociali e valoriali che possono caratterizzare la società, preparando così le allieve e gli allievi ad un ruolo attivo al suo interno.

Di seguito sono riportati i traguardi generali per l'insegnamento di religione evangelica:

- IRE.III.1** Gli allievi leggono i testi **analizzando le cause** degli avvenimenti, **fanno possibili previsioni** riguardo agli effetti basandosi su conoscenze acquisite in letture precedenti.
- IRE.III.2** Partendo da situazioni di attualità, riescono a **individuare i riferimenti religiosi** ripresi in un contesto laico ed **esprimono una loro valutazione** della situazione, basando la riflessione su conoscenze e competenze acquisite durante le lezioni.
- IRE.III.3** **Individuano i riferimenti biblici** nell'arte e li **confrontano con il testo biblico**, esprimendo una loro valutazione.

### 24.2.4 Indicazioni metodologiche e didattiche

Lavorando in pluriclassi, nelle lezioni di IREV ogni allieva e allievo può trovare il ruolo congeniale all'interno del gruppo che gli permette di approfittare del lavoro cooperativo e collaborativo con un apprendimento *peer-to peer* che promuove il confronto con i compagni sfruttando così al meglio la zona di sviluppo prossimale per ampliare le proprie competenze disciplinari e trasversali.

Questo apprendimento viene attivato attraverso situazioni-problema basate su testi biblici o contesti d'attualità.

Nella scuola elementare il lavoro pone un peso maggiore su un approccio culturale al cristianesimo, attraverso il quale le allieve e gli allievi vengono stimolati a riassumere e analizzare quanto letto e raccontato in classe. Nella scuola media, invece, l'approccio culturale è principalmente al cristianesimo, ma serve come base per un'esplorazione delle altre religioni. In questo conte-

sto allieve e allievi vengono invitati ad esprimere una loro opinione e valutazione riguardo a quanto presentato in classe.

Il metodo di lavoro qui descritto sfocia in una valutazione per l'apprendimento tra pari, intesa come valutazione formativa, frutto di un'analisi di gruppo. A questa si aggiunge l'autovalutazione a partire da tabelle di traguardi, di apprendimento e di competenza, e la valutazione sommativa, ovvero dell'apprendimento, in cui le docenti e i docenti possono comunque coinvolgere l'allievo, a partire da varie forme di autovalutazione.